

**MODIFICHE AL REGIME DELLA CESSIONE DI CREDITI FISCALI:  
URGE UNA RIFLESSIONE SPECIFICA PER I SOGGETTI NO PROFIT**

***Lettera aperta al Governo e ai parlamentari***

*Sig. Presidente del Consiglio dei ministri,  
On.li Senatori, On.li Deputati,*

*in merito al decreto-legge n. 11 del 16 febbraio in tema di cessione dei crediti derivanti da bonus edilizi, il network di circa novanta associazioni che condividono l'Agenda programmatica "Ditello sui tetti" ([www.suitetti.org](http://www.suitetti.org)), chiede una riflessione specifica rispetto **alle conseguenze che tale introdotta normativa potrebbe avere relativamente alle ONLUS.***

*Va, cioè, considerato che **la possibilità per una ONLUS di utilizzare qualunque forma di bonus legata a crediti di imposta è vincolata proprio alla credibilità di tale credito eventualmente maturato**, in quanto, in via generale, i soggetti non profit non hanno debiti fiscali da poter compensare con i crediti fiscali maturati.*

*In effetti, a fronte dell'inserimento delle "organizzazioni non lucrative di attività sociale" fra i possibili beneficiari della disciplina fiscale nota come "superbonus" (art. 119, comma 9, lett. d-bis) Decreto rilancio, di cui al DL 34/2020, conv. in Legge 77/2020), si sono succedute una serie di speciali disposizioni che hanno sempre considerate le citate ONLUS come meritevoli di una particolare tutela, in quanto prive di scopo di lucro e di capacità fiscale, come è avvenuto, ad esempio, per il calcolo dei massimali ammissibili. Anzi, al rispetto di tale peculiarità sociale delle ONLUS si sono ispirati, in particolare, il Governo e la legislatura in carica, quando, sempre a titolo esemplificativo, all'art. 9, comma 1, lettera c) del c.d. **Decreto Aiuti-quater** (DL 13 gennaio 2023, n. 176), è stato previsto che le ONLUS aventi determinate caratteristiche **possano utilizzare il bonus 110% addirittura fino al 31 dicembre 2025!***

*Invece, l'approvazione del DL 11 del 16 febbraio 2023, n. 11, art. 2, che **blocca senza distinzioni soggettive la cessione del credito**, pur essendo comprensibile da un punto di vista delle criticità generali rappresentate dal Ministero delle Finanze, ingenera il collaterale paradosso, secondo cui per le ONLUS -non potendo più cedere i crediti e non avendo capacità fiscale di durata. **diventa del tutto impossibile accedere al superbonus**, con ciò frustando la stessa recente previsione speciale del Decreto Aiuti quater, che, come detto, invece consente alle stesse la fruizione di tali agevolazioni fino al 2025. Così, tutte quelle ONLUS che, a fronte delle aperture del citato DL 176/2023 e della legge di bilancio 2023 (n. 197/2022), si sono in queste settimane impegnate nella complessa e onerosa predisposizione della documentazione di progetto, ma non hanno ancora potuto attivare la CILAS, si troverebbero gravemente danneggiate. Egualmente un grave pregiudizio ne deriverebbe all'interesse pubblico per il mancato ammodernamento e messa in sicurezza di immobili sovente vetusti, in cui si svolgono servizi con valenza sociale a vantaggio dei più fragili.*

*Siamo, perciò, a chiedere di considerare tali criticità nel corso del cammino parlamentare di conversione del Decreto-legge n. 11/23 e ci rendiamo volentieri disponibili per ogni collaborazione a tal fine.*

*Roma, 22 febbraio 2023*

***Pubblica Agenda "Ditello sui tetti"***